



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016



IERI A SANT'AGATA DEL BIANCO

LA CALABRIA PER SAVERIO STRATI

Una celebrazione semplice, ieri sera in municipio, a Sant'Agata del Bianco, ma molto sentita e partecipata: iniziano così le iniziative dell'"anno stratiiano" per onorare e far rivalutare il grande scrittore calabrese, di cui ricorreva ieri il centenario della nascita.

QUALI SONO GLI INTERVENTI NECESSARI NEL MEDIO E LUNGO PERIODO

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE URBANE LE IDEE PER PIANIFICAZIONE E PROGETTI

di ERCOLE INCALZA

DOMANI IL DOMENICALE



LA CONSIGLIERA STRAFACE
PERSONALE SANITARIO
IMPEGNATO A RIDURRE
DISAGI A SPOKE DI CO-RO



**A LAMEZIA SUCCESSO PER
LA SERATA LIRICHE E NOTE
SOTTO LE STELLE**



**A BADOLATO SI
PRESENTA IL
TARANTELLA
FESTIVAL**



**VACCARIZZO ALBANESE
SUCCESSO PER LA RASSEGNA DEL
COSTUME E CULTURA ARBERESH**

IPSE DIXIT

ANDREA AGOSTINELLI PRESIDENTE AUT. PORT. TIRRENO MER. E IONIO



Continua a crescere il traffico nel Porto di Gioia Tauro, nonostante la crisi del Mar Rosso. L'aumento del traffico del Porto di Gioia Tauro è mediamente del 10% rispetto allo scorso anno, per quanto

riguarda in modo particolare i container e questo perché il Porto possiede delle infrastrutture moderne e può contare su importanti investimenti pubblici oltre a quelli dei due terminalisti privati. Molto importanti sono, altresì, gli spazi restrostanti alla banchine che, contrariamente alla quasi totalità dei porti cittadini, rendono fruttuosi tali investimenti».

SAGRA DEI SAPORI DI CALABRIA
11ª edizione
17 AGOSTO
MONTEROSSO CALABRO
PARCHEGGIO VIA ROMA ORE 20:30

* Degustazione di prodotti tipici delle aziende calabresi
* Piatti e frittatine tradizionali

IN CONCERTO: **AMOKA**

UPA

GLI STUDENTI DELL'UNICAL IN AMERICA PER IL PROGRAMMA ERASMUS TRAINEESHIP

COMMITTED TO EXCELLENCE
ISO 9001:2015

LE OTTO REGIONI DEL MEZZOGIORNO SONO STRATEGICHE NEL QUADRO DI SVILUPPO DEL PAESE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AREE URBANE NECESSARIO IL CONFRONTO STATO-REGIONI

Recentemente ho indicato le aree al cui interno era presente una serie di interventi che, entro un arco temporale di medio e lungo periodo, sono in grado di far passare la partecipazione delle otto Regioni del Mezzogiorno, nella formazione del Prodotto Interno Lordo del Paese, da un valore pari a circa il 21% ad oltre il 32%.

A tale proposito mi ero soffermato su alcune opere che coinvolgevano tre Regioni come la Campania, la Puglia e la Basilicata ed avevo ribadito la opportunità che il confronto tra organo centrale ed organo locale non avvenisse più in modo disarticolato ma, vista la rilevanza e la dimensione strategica delle opere avvenisse attraverso un confronto tra Stato e le otto Regioni del Sud. Oggi continuo nella elencazione di altre opere che da sole testimoniano la dimensione completamente diversa da una logica "localistica"

Riporto, come la volta scorsa, il quadro delle aree: Riqualificazione funzionale della offerta dei trasporti nelle grandi aree metropolitane del Mezzogiorno (le esigenze finanziarie sono pari a circa 7.000 milioni di euro di cui disponibili 2.800 milioni di euro): Realizzazione organica del sistema ferroviario ad alta velocità/alta capacità nell'intero sistema Mezzogiorno attraverso l'adeguamento funzionale di alcuni assi come quello "adriatico" ed il completamento dell'asse Napoli - Bari e la realizzazione degli assi Salerno - Reggio Calabria, Palermo - Messina - Catania e Taranto - Battipaglia (le esigenze finanziarie sono pari a circa 29.650 milioni di euro

di **ERCOLE INCALZA**

di cui disponibili 12.260 milioni di euro); Realizzazione di assi viari essenziali e strategici come quello relativo al collegamento tra Taranto e Reggio Calabria lungo il tratto

collegamento stabile sullo Stretto di Messina (le esigenze finanziarie sono pari a circa 14.000 milioni di euro di cui disponibili 12.800 milioni di euro).

Ebbene, questa volta prendo in esame due assi: uno ferroviario



jonico o l'adeguamento funzionale del collegamento tra Cagliari e Nuoro (le esigenze finanziarie sono pari a circa 10.100 milioni di euro di cui disponibili 3.110 milioni di euro); Realizzazione di interventi mirati alla ottimizzazione della offerta logistica di alcuni HUB del Mezzogiorno attraverso sia la creazione di retroportualità funzionali del porto di Gioia Tauro, del porto di Napoli, sia la ristrutturazione dei porti transhipment di Cagliari; Augusta e Taranto (le esigenze finanziarie sono pari a circa 2.400 milioni di euro di cui disponibili 100 milioni di euro); Realizzazione del sistema integrato relativo al

ed uno viario; in particolare: Asse ferroviario ad alta velocità Salerno - Reggio Calabria - attraversamento dello Stretto di Messina - Palermo e Catania; Asse viario Taranto - Sibari - Crotona - Catanzaro - Reggio Calabria (106 Jonica).

Sono due corridoi, uno ferroviario ed uno stradale, che danno continuità funzionale a cinque distinte Regioni (Campania, Calabria, Sicilia, Puglia e Basilicata) e che non solo annullano le attuali distanze tra realtà urbane e produttive dell'intero territorio meridionale

segue dalla pagina precedente

• INCALZA

ma consentono una reinvenzione funzionale di ambiti che, supportati da collegamenti stradali e ferroviari non adeguati, si sono sempre più allontanati dai mercati chiave della produzione e del mercato.

Il corridoio ferroviario ad alta velocità come si evince dalla Tavola di seguito riportata ha un costo (comprensivo anche del collegamento stabile sullo Stretto) di 37 miliardi di euro e di tale importo sono già garantite assegnazioni per 21 miliardi di euro; questi due dati, automaticamente, ci portano verso una considerazione che ritengo storica: mai nel Mezzogiorno si era identificata un'opera con un valore di investimento così elevata e con una disponibilità finanziaria superiore al 50%. A tale proposito, anche per motivare quella che definisco una rilevanza storica ricordo che in tutto il Mezzogiorno nell'ultimo decennio, sì dal 2014 al 2024, si sono impegnati interventi per opere strategiche pari ad un importo di 7,6 miliardi di euro e spesi appena 4,2 miliardi di euro. Ma a questo dato, che da solo fa anche capire quanto sia rilevante il coinvolgimento delle attività

imprenditoriali e occupazionali, ne aggiungo altri più importanti: questo cordone ombelicale oltre ad offrire due gradi di libertà ad un'isola come la Sicilia oggi priva di un collegamento fluido e sistematico con l'intero impianto comunitario attraverso un asse stradale e ferroviario, assicura anche un rinnovo inimmaginabile delle abitudini residenziali e dei rapporti commerciali tra Napoli, Salerno, il Sistema centrale della Calabria (attraverso due fermate della alta velocità simili a quella di Reggio Emilia in grado di aggregare una domanda di utenti di realtà urbane delle Province di Cosenza, Vibo e Catanzaro) ed il sistema delle tre aree metropolitane siciliane (Messina, Palermo, Catania). Un cordone ombelicale che finalmente incrementa le potenzialità di questo vasto territorio del Sud ed esalta i ruoli e le funzioni anche di cinque aeroporti come quelli di Lamezia, Reggio Calabria, Catania, Comiso e Palermo.

L'altro corridoio, come anticipato prima, è quello relativo all'asse viario Taranto - Sibari - Crotone - Catanzaro - Reggio Calabria (106 Jonica); per questo asse il quadro delle esigenze e delle coperture è riportato di seguito e sulla base di

sollecitazioni del Presidente della Regione Occhiuto si pensa che la quota delle disponibilità sarà implementata; questo asse in realtà persegue da anni (oltre quaranta) tre obiettivi: Ridimensionare la incidentalità che negli ultimi anni ha raggiunto una soglia drammatica (16 morti in un anno); Ridare ruolo e funzione alle realtà produttive del sistema Jonico lucano e calabrese, (un sistema con una forte presenza di attività legate al settore agro alimentare); Offrire finalmente un asse viario adeguato ad una delle realtà turistiche più attraenti del Paese.

Mi fermo qui perché penso sia chiara la dimensione e la ricaduta di una simile intuizione programmatica, però anche in questo caso, come detto all'inizio, mi chiedo se il Governo debba interloquire, nella attuazione concreta di un simile action plan, con i singoli Presidenti delle Regioni Campania, Calabria, Sicilia, Lucania e Puglia; penso invece che il Governo debba interloquire con le otto Regioni del Sud perché questo arricchimento di alcune tessere del Sud rappresenta il primo vero atto misurabile di rilancio dell'intero mosaico Mezzogiorno. ●

A BADOLATO SI PRESENTA IL "TARANTELLA FESTIVAL"

Questo pomeriggio, a Badolato, nella Sala Consiliare, alle 18, sarà presentata la seconda edizione del tarantella Festival, in programma nel borgo dal 20 al 24 agosto.

L'edizione 2024 sarà inaugurata dalla straordinaria e travolgente band "Modena City Ramblers", gruppo musicale italiano nato nel 1999, noto per il suo genere unico e coinvolgente definito "combat folk", che unisce sonorità folk irlandesi a temi sociali.

Il Festival si concluderà con l'esibizione della celebre

band salentina "Sud Sound System", famosa per il suo sound raggamuffin e dancehall reggae, che combina ritmi giamaicani con sonorità locali, come l'uso del dialetto salentino e le ballate di pizzica e tarantella. Il programma prevede inoltre numerosi concerti di musica etnica e popolare calabrese e mediterranea, eventi artistici, laboratori di tarantella, mostre fotografiche e pittoriche presso Palazzo Gallelli, degustazioni enogastronomiche e molto altro.

Un ampio spazio sarà dedicato ai bambini, che potranno divertirsi in un parco giochi

appositamente allestito. ●



A MANDATORICCIO I SAPORI VERI DELLA TRADIZIONE DELLA SILA GRECA

Appuntamento domani a Mandatoriccio, nell'Alto Jonio Cosentino, dove i sapori autentici della tradizione enogastronomica della Sila Greca, tramandati di generazione in generazione, riprendono vita in uno dei prodotti dolciari distintivi di questo territorio: i Manicùatti.

I famosi dolci tipici a marchio Deco che si preparano in questo modo solo qui, attraverso una ricetta che ancora le famiglie mandatoriccesi custodiscono gelosamente, saranno i protagonisti del Festival del Manicotto che si terrà domenica 18 agosto.

Il sindaco Aldo Grispino ha voluto ringraziare l'Associazione Coordinamento Donne Mandatoriccio no profit che ha promosso ed organizzato l'evento in programma a partire dalle ore 21.30 in Piazza Lucisano, nel cuore del borgo.

Un percorso di gusto, musica e arte - dice il Primo Cittadino invitando tutti, cittadini, turisti e visitatori del territorio, a partecipare a quella che è una vera festa della folklore - immerso nelle tradizioni e

nella memoria. L'iniziativa si articolerà in più fasi: dalla preparazione del particolare impasto per finire alla cottura e alla degustazione. Sarà un bellissimo momento di comunità e di socializzazione ma anche

una nuova importante occasione colta dalle istituzioni a sostegno dell'associazionismo - conclude Grispino - per tramandare e valorizzare tradizioni e memorie che altrimenti andrebbero perse.



Tutti pazzi per i Manicùatti. Dopo l'edizione di successo dello scorso anno l'Amministrazione Comunale ha voluto riproporre questo momento identitario per far conoscere uno dei dolci caratteristici della Calabria ionica. I Manicotti di Mandatoriccio - ricorda il Blog tour *Il Calice di Ebe* - richiamano quell'accessorio di origine nordica in cui si infilano le mani per ripararle dal freddo e che fa la sua apparizione nella seconda metà del XV secolo; e secondo le Mastre mandatoriccesi il nome deriverebbe dal fatto che vengono avvolti nelle mani e poi fritti.

Ad allietare la serata identitaria e distintiva del Festival dei Manicùatti, nel solco della tradizione, ci saranno le note e le melodie calabresi della storica band I Briganti della Sila che con le loro melodie infarcite di tarantelle e stornelli proietteranno i visitatori in parentesi estiva finalmente dai sapori autentici. ●

I CENTRI ANTIVIOLENZA "FABIANA" E "R. LANZINO": «INTESA PER PERSONE CONDANNATE PER VIOLENZA SULLE DONNE ENNESIMA BEFFA»

Il Cav "Fabiana" e il Centro Antiviolenza "R.Lanzino" hanno definito «ennesima beffa per le donne vittime di violenza» l'attivazione del protocollo d'intesa tra l'Ufficio Locale di esecuzione penale esterna di Cosenza del Dipartimento Giustizia Minorile di Comunità e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, per le persone condannate per i reati violenti contro le donne.

Per questo «ci appelliamo a un reale confronto interistituzionale con la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza e gli Enti attuatori del protocollo d'intesa - dice la nota - affinché si possa finalmente attivare quanto già stabilito dalla normativa vigente che, purtroppo e soprattutto in questa regione già martoriata da una sanità allo sbando e da deboli politiche di welfare, non tutela le donne, ma spesso le rende vittime doppiamente per i reati di violenza». «È il solito mondo al contrario: seppure siano stati sti-

pulati diversi protocolli di intesa - dicono i Centri - non si riesce a rendere operative



le linee di intervento per le donne vittime di violenza che si recano ai pronto soccorso ospedalieri, mentre si delibera con tanto di referenti per gli autori delle violenze. Si psichiatrizza un delitto - la violenza contro le donne - che, invece, ha profonde radici socioculturali basate su un sistema valoriale ancora patriarcale e poco incline al raggiungimento di una reale parità di genere».

«Si mette in piedi un sistema senza alcuna formazione preventiva per gli operatori e le operatrici che sono coinvolti in un servizio che, così come è stato concepito - continua la nota - sarà di danno per le vittime e di scappatoia dalle pene inflitte per gli autori di violenza domestica. Inesorabile appare dunque l'ennesimo tentativo d'indebolimento delle politiche di difesa delle donne». ●

CELEBRE (FILLEA): ISTITUIRE A LIVELLO REGIONALE IL MUSEO DEI MINATORI DI CALABRIA

Se vogliamo veramente tenere viva la memoria dei tanti minatori calabresi che hanno perso la vita mentre svolgevano il loro lavoro in ogni dove non possiamo non istituire, a livello regionale, un museo dei Minatori di Calabria». È la proposta avanzata da Simone Celebre, segretario generale di Fillea Cgil Calabria, dopo la commemorazione anche da parte delle massime istituzioni regionali calabresi (presidente della giunta e presidente del consiglio regionale) del 68esimo anniversario della strage di Marcinelle, dove l'8 agosto del 1956 morirono 262 operai, di cui 136 italiani, e tra questi moltissimi calabresi.

«Siamo pienamente d'accordo con il presidente della Regione, Roberto Occhiuto - ha detto - che tutti abbiamo il dovere di tenere viva nella memoria quanto accaduto sessantotto anni fa a Marcinelle, in Belgio, ma non bastano solo le parole, servono anche i fatti concreti. E per non dimenticare, non solo quelli morti

a Marcinelle ma tutti i minatori calabresi che hanno perso la vita mentre lavoravano nei vari cantieri, non solo italiani, noi proponiamo l'istituzione di un museo regionale dei minatori».

«A tal proposito, a onor del vero - ha proseguito - ricordiamo che già alcuni anni fa ci furono alcuni consiglieri regionale che proposero l'istituzione del Museo del Minatore di Calabria, proposta che adesso facciamo nostra e che rilanciamo. Riteniamo che con l'istituzione del Museo ci sarebbe una valorizzazione, sia storica che turistica, degli aspetti di un fenomeno di grandi proporzioni quale quello dell'emigrazione extra regionale ed europea avente come sbocco il lavoro in miniera, ma soprattutto l'istituzione del Museo dovrà rappresentare il luogo principale per testimoniare la storia e i sacrifici dei minatori calabresi di Pagliarelle, Serricella e Motta San Giovanni in giro, sia ieri e sia oggi, per il mondo». ●

STRAFACE: PERSONALE SANITARIO IMPEGNATO A RIDURRE DISAGI ALLO SPOKE DI CO-RO



La consigliera regionale Pasqualina Straface ha ribadito come «tutto il personale sanitario è impegnato a ridurre i disagi nei Pronto soccorso» dello Spoke di Corigliano Rossano.

«In questo momento di grande ed oggettiva pressione sugli ospedali spoke di Corigliano-Rossano - ha aggiunto - è doveroso azzerare ogni polemica soprattutto se strumentale e dimostrare, fin quando possibile, solidarietà a tutto l'apparato medico, infermieristico e degli ausiliari che in questi giorni è impegnato senza sosta nel soddisfare le diverse e svariate esigenze dell'utenza».

Straface, inoltre, ha incontrato il direttore Sanitario dello spoke, Maria Pompea Bernardi e insieme hanno fatto visita al Pronto soccorso del Giannettasio, accompagnati dal dirigente dell'Unità operativa di PS, Maria Francesca Valente, per rendersi conto personalmente del faticoso e importante lavoro

di medici, infermieri e operatori socio sanitari che stanno dimostrando grande umanità e professionalità in una situazione di complessità fisiologica e facilmente intuibile soprattutto in questo periodo.

Nella stessa mattinata la Straface ha incontrato anche il responsabile del presidio di Primo intervento del Compagna, Giuseppe Malfarà. «C'è sicuramente grande difficoltà ma - ha aggiunto - ho notato che il personale sanitario, dal primo all'ultimo, sta dando un grande contributo preziosissimo in termini di professionalità, dai dirigenti agli OSS, che svestendosi di ruoli e funzioni stanno dando il massimo per governare e fronteggiare al meglio una situazione sicuramente non semplice e non può e non deve essere oggetto di speculazioni, inutili ad ogni obiettivo».

Massima priorità, ovviamente, viene data ai codici rossi e alle situazioni gravi ed improcrastina-

bili, in un clima delicato dove sta emergendo anzi tutto una profonda umanità. A partire proprio dalle piccole cose, tutti, dai medici al personale infermieristico per finire al direttore sanitario, sono impegnati a garantire una risposta concreta a una domanda impressionante di richieste d'aiuto.

«È una sanità umana, solidale, che ha bisogno ancora di essere supportata. La Regione Calabria è impegnata a colmare un gap ultradecennale ereditato da decenni di mal governo politico e commissariale. Siamo sulla strada giusta per ridisegnare un'offerta ospedaliera degna del grande lavoro e dell'abnegazione che in questi anni - ha concluso Pasqualina Straface, ringraziando tutti gli operatori della sanità per la loro abnegazione - sta mettendo in campo il Presidente e Commissario Occhiuto per restituire ai calabresi il sacrosanto e normale diritto alla salute». ●

A CORIGLIANO ROSSANO CRESCE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: A LUGLIO È ALL'82,49%

A Corigliano Rossano cresce il dato della raccolta differenziata: Dall'81% di giugno appena trascorso, si è arrivati ad un nuovo record per il mese di luglio, che ha fatto registrare un tasso dell'82,49%.

Un segno chiaro e tangibile di come stiano cambiando fortemente le abitudini dei cittadini della città unica da quando è stato iniziato il sistema del porta a porta spinto della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale.

«Siamo fortemente orgogliosi della nostra comunità che registra un nuovo record per il mese appena trascorso, prova indelebile di come il servizio, la campagna di sensibilizzazione lanciata e la repressione contro chi abbandona i rifiuti per strada stanno dando risultati che



sono sotto gli occhi di tutti», ha dichiarato Francesco Madeo, assessore alla Città equa e sostenibile, con delega all'ambiente.

«Non dobbiamo abbassare la guardia - ha continuato Madeo - e cullarci sugli allori, possiamo fare meglio e lo faremo perché la nostra strategia è quella di premere ancora di più sull'acceleratore, grazie soprattutto al grande interesse che tutta la cittadinanza sta mostrando intorno a questo tema, sempre più importante e vitale per una comunità civile».

Sono già in programma, infatti, ulteriori iniziative a sostegno della raccolta differenziata e della sensibilizzazione in collaborazione con Ecoross e le associazioni di volontariato territoriale, anche riguardo gli

istituti scolastici per il prossimo autunno e inverno per sensibilizzare i più giovani sui temi inerenti all'ambiente.

«Abbiamo puntato molto sul nuovo sistema di igiene urbana - ha detto il sindaco Flavio Stasi - e la nostra comunità si sta dimostrando all'altezza, al netto di una minoranza che pian piano individueremo facendo in modo che si adegui. Si consideri che questi dati della differenziata sono il modo migliore per iniziare ad invertire la tendenza della Tari che, senza un percorso di questo tipo, era destinata inesorabilmente ad aumentare di anno in anno».

«Quest'anno, grazie a questi dati - ha concluso - tale tendenza sarà interrotta e nei prossimi anni riusciremo certamente ad abbassare progressivamente la tariffa in quanto, grazie alla differenziata, diminuiscono i costi di trattamento e smaltimento a carico del Comune». ●

A MONTEROSSO CALABRO LA SAGRA DEI SAPORI

Domani, a Monterosso Calabro, alle 20.30, al Parcheggio di Via Roma, si terrà l'11esima edizione della Sagra dei Sapori, organizzata dall'Associazione Upa - Giovani in Festa.

«È una sagra speciale perché non si mangia un'unica cosa. La sagra dei sapori, dal punto di vista culinario, vuole promuovere la cucina calabrese più autentica e spontanea: da pipi e patate, ai fileja, fino alle fritture più tipiche. Ma senza soffermarsi su un'unica pietanza. Chi viene ogni anno sa che, ogni volta, trova qualcosa di nuovo e diverso. Sempre tipico, certo!», ha spiegato Celeste La Tessa, dell'Associazione organizzatrice.

E tipico è anche la forma di organizzazione dell'evento: un gruppo di amici, volontari, sia del posto che provenienti da altri luoghi, in vacanza nel piccolo centro calabrese.

«Questo ha una rilevanza sociale enorme - ha spiegato Caterina Fanello, sociologa ed esperta di marketing e membro dell'Associazione - è straordinario vedere ragazzi di ogni età cimentarsi in cucina, sin dalle prime ore del mattino, assieme ai turisti del posto. Immaginate un diciottenne proveniente da Milano a tagliare peperoni, mentre una signora del posto, di passaggio si sofferma a spiegarli come "si tagliunu i pipi"».

Anche per questo, per la sua spontaneità, la Sagra dei Sapori, in 11 anni, ha conquistato il cuore di molte persone che, arrivando a Monterosso, in pieno agosto sono certi di trovare: una fantastica accoglienza, buon cibo e tanto divertimento a misura di "piccolo borgo".

La serata, infatti, sarà allietata dal gruppo Amakorrà che intratterranno con musica e balli popolari. Un'esperienza unica capace di mettere insieme nuove generazioni, cultura e tradizione con uno spirito di comunità che il Meridione ha bisogno, sempre più, di valorizzare sia come mezzo sia per unire fra loro le generazioni che come leva turistica. ●

SUCCESSO A VACCARIZZO ALBANESE PER LA 41⁰ RASSEGNA DEL COSTUME E CULTURA ARBËRESHE



È stato un vero e proprio successo la 41esima edizione della Rassegna del Costume e della Cultura Arbëreshe, che ha visto il borgo di Vaccarizzo Albanese essere invaso dai visitatori.

La lunga cerimonia e festa dedicata agli abiti e agli ori arbëreshe identitari ha preso il via con la Zëmi Vallen për Katundin, l'antica danza itinerante arbëreshe che, da Largo Maria Montessori, attraversando le strade e i vicoli del borgo circolare ha raggiunto Piazza Scura, accompagnata da un nutrito corteo composto da visitatori e curiosi da tutto il territorio e soprattutto da tantissimi bambini in festa.

Tra gli osservatori speciali della 41esima edizione della Rassegna del Costume e della Cultura Arbëreshe c'erano anche il gruppo di fotoamatori guidati da Gaetano Gianzi, presidente del Corigliano Calabro per la Fotografia, il festival che celebra quest'anno i suoi

21 anni e la famosa cantastorie Francesca Prestia.

A rappresentare la Regione Calabria, delegata dal Presidente Roberto Occhiuto a coordinare i rapporti tra le comunità italo-albanesi e le attività legislative dell'Assise Regionale, c'era il consigliere regionale Pasqualina Straface, sottolineando come «ancora una volta nel Salotto Diffuso di Vaccarizzo Albanese mi sono sentita parte di un'unica grande storia e di un'unica grande famiglia. Insieme a tutti i co-protagonisti della 41esima edizione della Rassegna dei Costumi Arbëreshe, uno degli eventi più importanti, storicizzati e di qualità di tutto il panorama italo-albanese, mi sono sentita erede, testimonianza e ambasciatrice di un patrimonio culturale di cui l'intera Calabria, il Sud e l'Italia intera possono e devono andare orgogliosi».

«E sulla promozione strategica di questa minoranza linguistica, valore aggiunto per il rafforzamento

internazionale della nostra terra come destinazione turistico-esperienziale, come Regione Calabria - ha spiegato Straface - abbiamo messo in piedi un impegno non solo legislativo ma finanziario senza precedenti».

«Ringrazio nuovamente l'amico sindaco di Vakarici, Antonio Pomillo - ha aggiunto - e con lui tutta l'Amministrazione Comunale, la comunità intera, gli organizzatori e tutti i gruppi di danza tradizionale che giunti da più territori si sono esibiti in una serata davvero emozionante, rinnovando a tutti gli Arbëreshe la mia attenzione e la mia dedizione nel portare avanti gli obiettivi comuni di tutela e valorizzazione di questa ricchezza e bellezza inimitabile che custodiamo nel nostro entroterra».

Ad esprimere soddisfazione per la grande partecipazione che ha fatto registrare l'evento identitario è il sindaco Antonio Pomillo sottolinea

segue dalla pagina precedente • Vaccarizzo Albanese

ando come, insieme al Concorso dei Vini Arbëreshe con la firma del gemellaggio con Berat svoltasi nelle scorse settimane ed al prossimo Fish Festival in programma per sabato 17 agosto, «la Rassegna del Costume si confermi essere tra i pilastri non soltanto della programmazione socio-culturale Vakarici, il Salotto Diffuso ma – scandice – della nostra visione di riposizionamento turistico-esperienziale dell'entroterra come destinazione competitiva per autenticità e qualità della vita».

«La possibilità di vivere lo speciale borgo circolare di Vakarici, al di là degli eventi importanti e partecipatissimi che in esso vengono organizzati durante tutto l'anno, resta forse – ha continuato Pomillo ringraziando il Presidente del Consiglio Comunale, Francesco Godino per il notevole impegno organizzativo e la Regione Calabria che ha finanziato l'evento – l'elemento più apprezzato dai tantissimi che da territori diversi hanno deciso anche in questa occasione di raggiungere l'entroterra e di vivere un'esperienza autentica. Perché si sta bene a Vaccarizzo Albanese (#iostobeneavakarici)».

Dopo la consegna alla comunità di tre opere in occasione del Concor-



so dei Vini Arbëreshe alla presenza tra gli altri del sindaco di Berat Ervin Demo e dell'assessore regionale alla tutela della minoranza Gianluca Gallo, la Rassegna del Costume è stata l'occasione per una nuova inaugurazione dell'Amministrazione Comunale Pomillo al suo terzo mandato. Alla presenza del consigliere regionale Straface alla quale l'Amministrazione Comunale ha fatto dono della

bambola tradizionale ed artigianale, simbolo identitario di Vakarici, è stato inaugurato infatti il nuovo Museo del costume nel restaurato Palazzo Gigli in piazza Scura e la bella vetrina che, realizzata nel restaurato Palazzo Elmo, da sabato scorso espone pubblicamente e permanentemente uno dei preziosi costumi tradizionali.

Shqiponjat di Santa Sofia d'Epiro, Katundi Jonë di San Marzano e Të Bukurit ka Ungra di Lungro: sono stati, questi, i gruppi ospiti dell'edizione 2024 che hanno animato e riempito di suoni e colori il Salotto Diffuso.

Al termine delle Vallie, imitata nelle movenze da bambini ed adulti, c'è stata l'immane proposta enogastronomica identitaria, con i prodotti della tradizione italo-albanese e la sfilata degli ori e gioielli. Presentati da Francesco Benincasa ed Erminia Madeo, sul palco nella gremita Piazza Scura, insieme al primo cittadino, sono intervenuti anche il Presidente del Consiglio comunale Francesco Godino, lo storico Francesco Marchianò, l'artista Francesco Scorza ed il linguista Costantino Bellusci. ●



GLI STUDENTI DELL'UNICAL IN AMERICA PER IL PROGRAMMA ERASMUS TRAINEESHIP

Gli studenti dell'Università della Calabria sono rientrati dal Wisconsin, USA, dopo aver preso parte al programma Erasmus Traineeship, progetto dell'Unione Europea promosso dall'Area internazionalizzazione dell'Unical attraverso il proprio Consorzio Great, che permette a studenti universitari e neolaureati di svolgere un tirocinio in altri Paesi membri dell'UE o di Paesi extra-europei.

Un'opportunità che costituisce un'esperienza unica e altamente formativa non solo per arricchire il proprio bagaglio personale e professionale, ma anche per entrare nel mercato del lavoro nazionale e internazionale.

Le attività di stage nello Stato del Wisconsin sono state organizzate dalla Società Siccorp International, rappresentata dal Presidente Vincent Ruffolo con sede a Racine USA, imprenditore di origine calabrese già consigliere dei Presidenti Usa, Bill Clinton e George Bush, con il coordinamento scientifico del prof. Peppino De Rose, esperto in Politiche dell'Unione europea e mercati internazionali.

Il percorso formativo ha visto impegnati gli studenti in attività di tirocinio e visite presso diverse aziende e le principali istituzioni che hanno sede nel Wisconsin, al fine di comprendere e ampliare la loro formazione sui processi di internazionalizzazione e di management nelle organizzazioni pubbliche e private degli Stati Uniti d'America. La sinergia messa in atto tra il Presidente Vincent Ruffolo, l'area Internazionalizzazione dell'Università della Calabria, il cui responsabile è il dott. Gianpiro Barbuto e con l'apporto scientifico e le relazioni internazionali del Prof. De Rose, ha permesso la strutturazione di un intenso pro-

gramma di attività di alto spessore manageriale che ha ampliato il ventaglio di esperienze formative per i giovani studenti che si affacciano al mondo delle professioni internazionali.

Diverse le attività svolte ed una serie di importanti incontri, visite istituzionali e aziendali, tra cui presso la sede del Governo del Wisconsin nella Capitale Madison ri-

manageriale tra il Mezzogiorno d'Italia e gli Usa. Grazie ad una programmazione mirata, gli studenti hanno avuto anche l'opportunità di confrontarsi con diversi esponenti del mondo economico e sociale della comunità di italiani in America, molti dei quali provenienti dalle regioni del Mezzogiorno e che ricoprono ruoli di primo piano a livello istituzionale e im-



cevuti dall'ufficio del Senatore Tip McGuire, l'Università del Wisconsin e l'Università Parkside ricevuti dalla Presidente Lyn Akey, il Comune di Kenosha ricevuti dal Sindaco Dave Bogdala, l'Istituto del Commercio Estero Agenzia Ice di Chicago rappresentata dal direttore Marco Verna, di cui Il prof. De Rose, tra i vari incarichi istituzionali, è anche tra i docenti accreditati della Faculty dell'ICE Agenzia. Durante il periodo di permanenza sono state programmate attività di cooperazione nell'ambito delle associazioni culturali, di ricerca e best practices di formazione

prenditoriale. La delegazione ha avuto anche la possibilità di approfondire aspetti riguardanti la situazione politica degli Usa con le prossime elezioni che vede contrapposti i due candidati Presidenti Donald Trump e Kamala Harris. Una iniziativa internazionale importante che colloca l'Università della Calabria a guida del Rettore Nicola Leone tra gli atenei italiani con una forte propensione all'internazionalizzazione e interazione con i progetti internazionali e con gli strumenti finanziari dell'Unione europea. ●

A LAMEZIA SUCCESSO PER LA SERATA "LIRICHE E NOTE SOTTO LE STELLE"

Grande successo, a Lamezia Terme, per l'11esima serata di gala "Liriche e Note sotto le stelle", organizzata dall'associazione culturale San Nicola, sotto la guida appassionata del presidente Pino Morabito.

"Liriche e Note sotto le stelle" si conferma, anche quest'anno, non solo come un evento di alto valore culturale, ma come un appuntamento imprescindibile per tutti coloro che amano l'arte in tutte le sue forme. Il successo della serata testimonia l'importanza di iniziative come questa, capaci di unire comunità, celebrare il talento e preservare le tradizioni culturali del territorio.

La serata, svoltasi alle Terme Caronte, è stata condotta da Giovanni Mazzei, ha saputo coniugare eleganza e contenuti di grande spessore artistico, di fronte a un pubblico numeroso e attento, venuto per celebrare non solo le arti, ma anche l'impegno e la dedizione di personalità che hanno lasciato un'impronta significativa nelle loro comunità.

Tra i momenti più attesi, la consegna dei premi è stata ac-



colta con grande entusiasmo. La giornalista Rosaria Talarico è stata omaggiata per il suo lavoro e la sua dedizione nel campo dell'informazione; così

come emozionante è stato il tributo al prof. Umberto Zaffina. Altri momenti toccanti sono stati il ricordo di Pasquale Funaro e della poetessa Pina Majone Mauro (premiato dall'assessore alla cultura di Lamezia Terme, Annalisa Spinelli) con un sentito riconoscimento che ha commosso i presenti. Estremamente importante il tributo alla cittadinanza del comune di Falerna, esempi di solidarietà e comunità; il sindaco del centro tirrenico, Francesco Stella, è stato premiato dal sindaco di Lamezia Terme, Paolo Mascaro, e dal Vescovo della diocesi di Lamezia, Sua Eccellenza Serafino Parisi.

La serata è stata arricchita dalle declamazioni poetiche di Salvatore De Biase e Pino Mete, mentre la parte musicale è stata arricchita con le esibizioni dei prof. Luca Laganà e Paolo Isabella e della cantautrice Januarìa. Molto partecipata è stata l'incursione del noto attore e cabarettista Gianni Pellegrino. ●

DOMANI IL PREMIO CITTANOVA RADICI

Doma alle 18 alla Villa Comunale di Cittanova, la XV edizione del Premio Cittanova Radici, assegnato quest'anno al nostro Direttore Santo Strati, giornalista e saggista, e a Giosuè Greco, musicista autore di musiche di due short film vincitori di Oscar. Premio speciale a Domenico Raso virtuoso della fisarmonica, al cantautore Sergio Raso e alla pianista Maria Antonietta Molino.

Il Premio alla memoria è stato assegnato all'avv. e poeta Enrico Marvasi.

La serata sarà condotta dal giornalista Enzo Romeo e prevede in apertura i saluti del sindaco di Cittanova avv. Domenico Antico e della Presidente dell'Associazione Cittanova Radici Domenica Sorrenti.

Si parlerà del romanzo storico "Ritorno a casa" di Antonino Tramontana a cura di Stefania Crocitti, con l'intervento di Assunta Spirli e dell'editore Domenico Polito.

Interventi musicali di Bernadette Rizzo. ●



ASSOCIAZIONE CITTANOVA RADICI

Gruppo di studio e ricerca della storia e della cultura popolare



"la memoria è il presente"

nel contesto del Progetto Radici 2024
presenta il

Premio Cittanova Radici

quindicesima edizione

Cerimonia di Premiazione
17 Agosto 2024 - h. 18.00 presso Villa Comunale "C. Ruggiero" di Cittanova
In caso di pioggia, presso ex biblioteca comunale - piazza Calvario

PROGRAMMA

Conduce e modera
Saluti
Enzo Romeo - *Giornalista*

FINESTRA SULLA STORIA
Domenica Sorrenti - *Presidente Associazione Cittanova Radici*
Avv. Domenico Antico - *Sindaco della città*

CONSEGNA PREMIO RADICI 2024
"Ritorno a casa", *Romanzo storico*
Presentazione dal libro di Antonino Tramontana - *scrittore*
Dialogherà con l'autore: Stefania Crocitti - *Docente Università di Bologna*
Intervengono Assunta Spirli - *attrice*, Domenico Polito - *editore*

FINESTRA SULL'ARTE
Dr. Santo Strati - *Direttore di CalabriaLive - giornalista e scrittore*
Giosuè Greco - *musicista, compositore delle colonne sonore di due short film vincitori dell'Oscar*
La Fisarmonica come strumento per eccellenza.

CONSEGNA PREMIO RADICI SPECIAL 2024
Domenico Raso, *virtuoso della Fisarmonica* - Sergio Raso, *Cantautore* - Maria Antonietta Molino, *Maestra di pianoforte*

FINESTRA SUL VERNACOLO:
Paolo Landrelli e *le sue poesie*
A cura di Rocco Rao - *Vicepresidente Associazione*

CONSEGNA PREMIO RADICI "ALLA MEMORIA":
Avv. Enrico Marvasi, *poeta*
a cura del Dott. Giacomo Giovinazzo - *Presidente Onorario Associazione*

MOSTRA DI PITTURA:
Esposizione di Maria Antonietta Molino e Angela Sisinni.

Consegna Premio "Cittanova nel cuore" e Attestati di Benemerita agli educatori.
Intermezzi musicali di Bernadette Rizzo - *cantante*
A conclusione dell'evento: rinfresco con bibite, tramezzini e dolci tipici citanovesi.
Il Direttivo

Con il patrocinio del Comune di Cittanova

Con il patrocinio della Provincia di Reggio Calabria

Con il patrocinio del Comune di Lamezia Terme

Comune di Cittanova

BCC CALABRIA ULTERIORE

IL 14ENNE ROSARNESE DAVIDE ADDOTTA AL PISA SPORTING CLUB



La storia di Davide Addotta, prima di fare il salto verso numeri più elevati e nomi più distanti, è un'altra di quelle storie semplici, simpatiche, talvolta anche un po' banali che poi travalicano ogni aspettativa e sorprendono, emozionando tutti.

Arriva al Pisa Sporting Club il nostro giovane Addotta, quattordicenne di Rosarno, che ha, a pieno titolo, il riconoscimento di nuovo talento sportivo e di eccellenza calabrese.

Nasce tutto per gioco, quando più piccolo seguiva il fratello maggiore nella Scuola Calcio Nucera - Rossi, si iscrive a soli 6 anni nel gruppo Pulcini e si fa subito notare per brillantezza ed entusiasmo, lo osservano giocare mentre, con molta disinvoltura durante un'amichevole con i bambini del club reggino, Davide proprio in quell'occasione segna tanti gol e attira l'attenzione del direttore del club reggino. Da lì Addotta sale sempre più velocemente i gradini del giovane agonismo calcistico.

di **CATERINA RESTUCCIA**

Davide Addotta, adolescente rosarnese di appena 14 anni, è scelto, e quindi eletto tra i giovani calabresi, a competere su altri campi calcistici proprio fuori confini regionali sino a toccare la Toscana nel gruppo Pisa Sporting Club.

Studia all'ITIS "Scalfaro" di Catanzaro sino alla prima classe per l'anno scolastico 2023 - 2024 da poco chiuso, e d'ora in poi, promosso per la classe seconda, con il passaggio ufficiale per il Pisa e il contratto professionistico, completerà gli studi superiori all'istituto Tecnico Industriale "Vinci - Fascetti" di Pisa.

La sua formazione sportiva parte all'età di 7 anni a Rosarno con una squadra di Scuola Calcio Nucera - Rossi, proseguendo con altre due scuole, la Segato e poi finalmente la Scuola Calcio Kennedy Aquile di Catanzaro. Grazie al forte spirito di squadra di quest'ultimo gruppo, all'intuito e soprattutto all'esperienza del Mister Rocco Iozzo, nel

team under 14 Elite, Addotta trova il carburante giusto per decollare e sognare in grande. Il clima respirato a Catanzaro, sostenuto dal Mister Iozzo e dal Direttore Antonio Teti, è ciò che alimenta con massima determinazione la passione per il calcio del giovanissimo atleta.

E Davide, inoltre, è sempre più, in questo percorso di crescita e di sana competizione, accompagnato dagli stimoli dati dal papà Michele e dallo zio paterno Antonio, anch'essi innamorati profondi del pallone e delle squadre di calcio.

Addotta cresce così tra gli entusiasmi familiari e gli insegnamenti tecnici dei propri allenatori e sogna, insiste e persegue. Adesso gli spetta cogliere ogni strategia sportiva e sviluppare le proprie competenze per toccare piani più alti, esattamente come già il suo fisico anticipa e promette.

La Calabria continua a dimostrare il meglio di sé e a fruttare risorse di qualità e di eccellenza da invidiare. ●